



AVVISO PUBBLICO

Servizi vacanza in favore dei minori e adulti con disabilità e disagio psichico – DGR Lazio 1121/2024 e DGR Lazio 168/2026

Annualità 2026

Vista la DGR n. 501/2001, la DGR n. 418/2017 e la DGR 407/2019 che definiscono i criteri e il contributo a copertura delle spese di natura sociale per l'erogazione dei soggiorni estivi per persone con disabilità a favore delle ASL del Lazio;

Vista la DGR n. 1121/2024 *“Nuova disciplina per l'organizzazione e realizzazione dei servizi per la vacanza in favore delle persone con disabilità e con disagio psichico di cui all'art. 29, della L.R. 11/2016”*;

Vista la DGR n. 168/2026 *“Disciplina del servizio per la vacanza destinato ai minori con disabilità di cui all'art. 29 della L.R. 11/2026. Integrazione alla deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1121”*;

Considerato che il Distretto RM 5.1 intende procedere all'attivazione dei servizi vacanza in favore delle persone con disabilità e disagio psichico e all'individuazione, di soggetti beneficiari, previa valutazione in UVMD, al fine di costituire una graduatoria degli ammessi all'intervento;

Che con Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio, n. G 17339/2025 sono stati stanziati € 72.712,00 in favore del Distretto RM 5.1, quale contributo per la realizzazione dei soggiorni vacanza in favore di persone con disabilità e disagio psichico;

Che con Deliberazione di Giunta Regionale, n. 168 del 26/03/2026 Allegato B sono stati assegnati al Distretto RM 5.1 € 18.271,00, quale contributo per la realizzazione dei soggiorni vacanza in favore dei minori con disabilità;

Che il Distretto RM 5.1 provvederà attraverso idonea procedura e di concerto con i servizi ASL di competenza territoriale alla selezione ed individuazione del soggetto gestore;

Dato atto che in fase di presentazione della domanda, il richiedente dovrà specificare la modalità di soggiorno scelta, tra quella individuale e quella di gruppo, come da modello di domanda allegato al presente Avviso;

Considerato che il rapporto operatore/beneficiario e la suddivisione in gruppi dei partecipanti saranno determinati in sede di UVMD, tenendo conto del progetto riabilitativo individuale e/o del piano assistenziale individualizzato;

SI RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei cittadini del Distretto RM 5.1 per la partecipazione ai soggiorni vacanza, quale servizio dedicato ai minori e adulti con disabilità ed alle persone con disagio psichico – Annualità 2026.



1. FINALITÀ E COSTI AMMISSIBILI

L'Art. 29, comma 1 della legge regionale 11/2016 definisce il servizio per la vacanza un servizio che offre *“ai soggetti in età evolutiva, alle persone anziane e alle persone con disabilità... periodi organizzati di socializzazione, riposo e svago, consentendo altresì ai familiari dei soggetti indicati di usufruire di periodi di sollievo e riposo”*.

I servizi per la vacanza oggetto di compartecipazione regionale devono avere una durata massima di 8 giorni in un anno (8 giorni/7 notti) e possono essere fruiti in continuità o anche nella forma di vacanza breve (weekend o gite giornaliere) da svolgersi nel periodo dell'anno compreso tra agosto e ottobre, sempre in coerenza con gli obiettivi specifici della progettualità individuale.

La durata massima suindicata è volta ad assicurare, a livello regionale, condizioni omogenee di fruizione del servizio e favorire la più ampia partecipazione.

Come definito nella normativa regionale di riferimento i distretti sociosanitari e le ASL territoriali di riferimento potranno pianificare una durata maggiore del servizio per la vacanza rispetto agli 8 giorni stabiliti, solo in caso di risorse proprie aggiuntive disponibili e dopo aver soddisfatto tutte le istanze di partecipazione per i quali è intervenuta la positiva valutazione in merito in UVMD.

Costi ammissibili:

Il contributo regionale di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio G17339/2025 e alla DGR 168/2026 Allegato B comprende la compartecipazione relativa agli oneri di vitto, alloggio, trasporto, assicurazione e spese organizzative ed economiche riferite agli utenti partecipanti al servizio per la vacanza, e specificatamente l'obbligatorietà della copertura assicurativa per tutti gli utenti partecipanti al servizio per la vacanza con polizza per responsabilità contro terzi (RTC).

I costi relativi al personale impiegato nel servizio per la vacanza nelle prestazioni di assistenza sono di norma a carico del SSR, per tutte le modalità di servizio previste, e nei limiti di quanto sotto specificato.

Le persone con disagio psichico in carico al Dipartimento di Salute Mentale, fruitori ai sensi dell'art. 29, della L.R. 11/2016 del servizio vacanza, ai fini del riconoscimento della compartecipazione regionale ai costi sociali di realizzazione della progettualità, dovranno essere in possesso dell'attestazione di cui alla Legge 104/92 ovvero certificazione analoga rilasciata nell'ambito della valutazione di base di cui al D. Lgs. 62/2024.

Le risorse impiegate dai distretti sociosanitari per la sostenibilità dei costi di rilevanza sociale legati alla realizzazione del servizio per la vacanza, possono afferire a vari canali di finanziamento destinati, solo se previsto nel relativo piano individuale personalizzato.

Il servizio per la vacanza, si configura come risposta integrata contemplata dal progetto personalizzato di cui è parte, in questa ottica, le varie risorse (risorse del distretto sociosanitario, della ASL territoriale di riferimento, regionali per la quota di compartecipazione ai costi) impiegate per l'attuazione dell'intervento devono considerarsi unitariamente nell'ambito del budget di salute dedicato alla persona con disabilità, ove attuato.

I beneficiari destinatari di contributi da parte dei servizi sociosanitari per interventi di assistenza domiciliare alla persona (DGR 223/2016 e s.m.i. - modalità indiretta), durante il periodo del servizio per la vacanza, riceveranno le prestazioni di assistenza, secondo il progetto individualizzato, dagli operatori individuati, per tutto il gruppo partecipante, dal soggetto gestore del servizio stesso. Durante tale periodo resta, comunque, il diritto del beneficiario al rimborso previsto per l'assistenza in modalità indiretta.



2. TIPOLOGIE DI SOGGIORNI VACANZA

In riferimento alla DGR Regione Lazio n. 1121/2024 e DGR Regione Lazio n. 168/2026 sono previste le seguenti tipologie di soggiorni:

A. Servizio per la vacanza di breve durata assistito

- gite di una sola giornata, senza pernottamento ma comprensive del pasto, per partecipare ad eventi artistici, culturali, sportivi, per conoscere itinerari e luoghi di particolare interesse dal punto di vista artistico/naturalistico, con presenza di operatori per le prestazioni di accompagnamento ed assistenza necessarie – contributo regionale massimo di compartecipazione riconosciuto: Fino a € 35,00 al giorno per ciascun beneficiario;

- weekend, con uno o due pernottamenti, in località di interesse turistico e/o culturale. È possibile che il servizio per la vacanza breve si realizzi con tappe in più località, con presenza di operatori per le prestazioni di accompagnamento ed assistenza – contributo regionale massimo di compartecipazione riconosciuto: Fino a € 60,00 al giorno per ciascun beneficiario;

Per le persone con disabilità gravissime e con bisogni complessi è raccomandata la fruizione del servizio vacanza in continuità in riferimento a quanto indicato nel progetto individualizzato al fine di favorire l'adattamento al contesto relativo ai servizi per la vacanza e conseguire, in modo efficace, gli obiettivi propri dell'intervento.

Per i minori si raccomanda:

- composizione del gruppo tendenzialmente omogenea per fascia d'età;
- preferenza per mete ad elevato stimolo sensoriale e naturalistico (parchi naturali, fattorie didattiche, musei interattivi, spiagge attrezzate);
- sinergia, ove possibile, su richiesta della famiglia o di chi esercita la responsabilità genitoriale, con le associazioni sportive e culturali del territorio per lo svolgimento di alcune attività ricreative, ai sensi dell'indicazione generale per i servizi vacanza rivolti all'età evolutiva di cui all' art. 29, comma 2, lett. a), L.R. 11/2016.

B. Servizio per la vacanza di gruppo tradizionale assistito

Il servizio per la vacanza di gruppo tradizionale è la tipologia organizzativa che meglio interpreta le finalità inclusive e socializzanti del servizio previste dalla legge regionale n. 11/2016.

Il gruppo dei partecipanti deve essere, il più possibile omogeneo, tenendo conto dell'età, del grado di autonomia, dei desideri, degli interessi e delle attitudini personali dei singoli partecipanti. Dovrà essere tendenzialmente preservata la composizione di gruppi già strutturati per specifici contesti; ciò favorirà, grazie anche al rapporto consolidato con gli operatori, la continuità delle attività e la verifica diretta degli esiti assistenziali in contesti diversi da quelli abituali. Tale tipologia organizzativa del servizio per la vacanza, realizzata in strutture ricettive accessibili alle persone con disabilità (alberghi, agriturismi, villaggi, residence, case vacanza), secondo la normativa vigente, prevede l'accompagnamento e l'assistenza da parte di operatori qualificati.

In relazione all'eventuale frequenza presso strutture residenziali e semi-residenziali socio sanitarie e socio assistenziali, il riconoscimento del contributo regionale è così strutturato:



<u>Tipologia b.1</u> Gruppo tradizionale assistito (ospiti presso le strutture residenziali sociosanitarie e socioassistenziali)	Fino a € 50,00 per beneficiario per giornata (+ costi SSR per personale)
<u>Tipologia b.2</u> Gruppo tradizionale assistito (ospiti presso le strutture semi-residenziali sociosanitarie e socioassistenziali)	Fino a € 70,00 per beneficiario per giornata (+ costi SSR per personale).
<u>Tipologia b.3</u> Gruppo tradizionale assistito (beneficiari che non fruiscono stabilmente di strutture residenziali e semi-residenziali sociosanitarie e socioassistenziali)	Fino a € 70,00 per beneficiario per giornata (+ costi SSR per personale).

Per i MINORI si raccomanda:

- il gruppo non può essere composto da più di 12 minori;
- la struttura ospitante deve possedere specifici requisiti aggiuntivi (vedi paragrafo 5 del presente Addendum);
- è raccomandata la presenza, nell'equipe, almeno di un Educatore Professionale specializzato in età evolutiva o di un Terapista della Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE).

Il numero di beneficiari ammissibili all'intervento verrà definito in seguito alle indicazioni provenienti dalle UVMD ed alla disponibilità dei fondi dedicati a tale tipologia di servizio.

Il cittadino potrà effettuare la scelta tra il soggiorno di gruppo e quello individuale, mediante l'apposito modello di domanda allegato A.

C. Servizio per la vacanza individuale assistito

ADULTI:

I servizi sociali e sanitari che hanno in carico il cittadino e che lo seguono regolarmente nel corso dell'anno esprimono, secondo il progetto individualizzato della persona e i suoi desideri, un parere preliminare sulla necessità che la persona con disabilità fruisca del servizio per la vacanza nella modalità organizzativa individuale assistita.

Per quanto sopra, definiscono in condivisione con l'interessato, il caregiver familiare o con chi lo rappresenta ai sensi di legge, la pianificazione di tutti gli aspetti del servizio: dalla scelta del periodo e della struttura ospitante (che dovrà essere in possesso di tutti i requisiti necessari all'accoglienza e alla realizzazione degli obiettivi di servizio terapeutici e di inclusione), alle modalità organizzative e di svolgimento delle attività



assistenziali, ricreative e di inclusione nel corso del periodo interessato.

La singola proposta, ricevuto il parere preliminare suindicato, potrà essere presentata dall'utente/famiglia nei tempi stabiliti dall'Avviso di cui al presente documento, per poi essere rimessa, quindi, come per le altre tipologie del servizio per la vacanza, alla valutazione dell'UVMD integrata.

Tale modalità si attua, quindi in ragione degli esiti valutativi della UVMD che, secondo il progetto individualizzato della persona e i suoi desideri, tenendo conto delle specifiche condizioni di salute e delle difficoltà di interazione/integrazione in un contesto di gruppo, la ritengono come l'unica rispondente e funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano individuale/terapeutico.

L'operatore professionale che, in forma autonoma, assiste e accompagna l'utente dovrà attenersi ad un apposito protocollo, predisposto dai servizi di presa in carico, di intesa con l'utente, il caregiver familiare o chi lo rappresenta ai sensi di legge, essendo responsabile della sua corretta attuazione. Il risultato di tali attività sarà verificato dal responsabile terapeutico e dal case manager del progetto individuale, attraverso l'avvenuto raggiungimento o meno degli obiettivi previsti nel protocollo. La presenza dell'operatore professionale assicurerà oltre alle prestazioni di assistenza necessarie anche il sollievo alla famiglia nel caso in cui la stessa sia coinvolti.

I fondi di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio G17339/2025 sono destinati alle spese sociali di realizzazione del servizio per la vacanza nella modalità individuale assistita, erogando un contributo forfettario giornaliero per le spese di vitto e alloggio riferite al beneficiario di massimo € 60,00.

Con riferimento al costo dell'operatore di assistenza, si specifica che:

- a) per i beneficiari in assistenza indiretta, la famiglia può utilizzare l'operatore contrattualizzato, mantenendo il diritto al contributo erogato dal distretto socio sanitario;
- b) nel caso in cui ci si avvalga, per le prestazioni di assistenza, di personale professionale individuato dalla ASL, i relativi oneri sono a carico del SSR;
- c) nei casi in cui l'operatore non è conosciuto dai servizi e non è remunerato con fondi pubblici, se è qualificato, l'UVM può autorizzarlo ed assumerne la spesa; se non è qualificato, o con qualifica non idonea, il costo resta a carico della famiglia.
- d) nel caso di compresenza, nel periodo del servizio, sia dell'assistente personale di fiducia che dell'operatore individuato dalla ASL, è rimborsato solamente il costo di un operatore.

In tutti i casi sopra descritti, per far fronte ai costi di vitto ed alloggio dell'operatore, è riconosciuto un ulteriore contributo forfettario giornaliero di euro 60,00 (oltre a quello previsto per il beneficiario).

MINORI:

Per i minori, la modalità individuale è autorizzata dall'UVMD esclusivamente nelle seguenti situazioni, dopo aver comunque esplorato la possibilità di inserimento in un gruppo di pari:

- condizione di disabilità grave o gravissima, con bisogni assistenziali complessi incompatibili con il contesto di gruppo;
- minori con significative e condivise difficoltà di interazione/integrazione;



- minori con patologie con necessità di monitoraggio medico continuativo.

L'importo massimo erogabile corrisponde ad € 60,00/die per vitto e alloggio del minore + fino a € 60,00/die per l'operatore.

D. Servizio per la vacanza multifamiliare assistito

ADULTI

Il servizio per la vacanza multifamiliare assistito è attuabile, in via sperimentale, previo parere preliminare e definizione della progettualità da parte dei servizi di presa in carico dell'utente, in condivisione con lo stesso e la famiglia, con successiva valutazione della funzionalità della proposta progettuale in sede di UVMD, e sulla base, sempre, della programmazione finanziaria delle risorse eventualmente prevista per questa specifica tipologia organizzativa.

Un modello sperimentale, innovativo, che valorizzando il ruolo delle associazioni di familiari, la rete di prossimità e le iniziative di auto mutuo aiuto, consente di realizzare occasioni di socializzazione e svago per le persone con disabilità, di condivisione dei momenti di sollievo e confronto per le famiglie e di cogestione del bisogno assistenziale da parte dell'operatore/degli operatori professionale/i. presenti per tutto il periodo interessato.

Il servizio può realizzarsi in appartamenti o strutture alloggiative che consentano una breve esperienza di coabitazione e di esercizio delle autonomie personali anche, in questo caso, nella prospettiva di accompagnamento del percorso del "Dopo di Noi", secondo le linee guida regionali in materia di cui alla DGR 554/2021.

MINORI:

Per i minori, questa modalità è raccomandata in via prioritaria come strumento di sollievo per le famiglie con figli in condizione di disabilità grave, valorizzando il ruolo delle reti di prossimità e delle associazioni di genitori.

L'importo massimo erogabile, sia in favore degli adulti con disabilità e disagio psichico che dei minori con disabilità, corrisponde ad € 60,00 al giorno per ciascun beneficiario.

E. Servizio vacanza inclusivo nei CRE (Centri Ricreativi Estivi)

SOLO PER MINORI CON DISABILITA'

Il servizio, quale ulteriore opportunità di scelta, si realizza, sempre previa valutazione dei competenti servizi per le finalità terapeutiche/riabilitative, mediante la partecipazione del minore con disabilità a un Centro Ricreativo Estivo (CRE) ordinario, con l'affiancamento di un operatore dedicato impiegato nelle funzioni di assistenza.

Requisiti per l'accesso:

- il CRE deve essere autorizzato dal Comune di riferimento e rispettare le quote di riserva per minori con disabilità (non inferiore al 10% dei posti disponibili);
- il CRE deve disporre di uno spazio di coordinamento con il servizio TSMREE/NPI che ha in



carico il minore;

- l'operatore dedicato deve essere debitamente formato e il suo impiego deve avvenire nel rispetto del rapporto operatore/beneficiario richiesto dalle necessità di supporto dalla condizione di disabilità; previa espressa disponibilità dell'interessato, può essere coinvolto, nel rispetto delle esigenze del minore, anche l'assistente familiare rientrante nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, eventualmente inserito nella progettazione personalizzata in favore del minore.

Questa tipologia organizzativa è particolarmente indicata per i minori che necessitano di un sostegno lieve o moderato i cui progetti individuali prevedono obiettivi di inclusione con i pari non in condizione di disabilità.

F. Servizio per la vacanza di gruppo in modalità di autogestione

SOLO PER ADULTI CON DISABILITA' E DISAGIO PSICHICO:

Questo servizio prevede modelli organizzativi in cui i partecipanti sperimentino spazi e occasioni di autogestione, con l'obiettivo di rafforzare l'autonomia individuale e di gruppo. Nello specifico, sempre in presenza delle necessarie condizioni e con l'accompagnamento e l'assistenza qualificata, i destinatari potranno esercitare le loro capacità nella scelta delle attività da svolgere, nella gestione dei momenti ricreativi, nel provvedere ad alcune necessità quotidiane (es. preparazione pasti, pulizia dei capi personali di vestiario ecc.), svolgendo compiti solitamente in capo all'organizzazione alberghiera. Questa tipologia, valutata funzionale sempre in sede di UVMD, sostanzialmente, ricrea le condizioni proprie di un ambiente domestico – familiare che favorisce l'autostima e la crescita dell'empowerment personale in una ottica di realizzazione futura del progetto di vita della persona con disabilità e di preparazione ai percorsi del "Dopo di Noi".

Gli importi massimi del contributo di compartecipazione regionale alle spese sociali previsti per il servizio per la vacanza di gruppo tradizionale, come indicati al punto b – Servizio vacanza di gruppo tradizionale assistito (punti b.1 – b.2 – b.3) vengono ridotti di € 10,00 nel caso in cui lo stesso sia organizzato in modalità autogestita.

3. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

ADULTI:

Persone maggiorenni fino ai 65 anni di età in condizioni di disabilità (intellettiva, relazionale, motoria, sensoriale e con pluridisabilità) e disagio psichico residenti in uno dei Comuni del Distretto RM 5.1, i quali devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Essere presi in carico da almeno 6 mesi dai servizi sociosanitari presenti sul territorio (salvo un termine minore valutato congruo dai servizi stessi);
- b) Essere in possesso del verbale Legge 104/92 art. 3 comma 1 e/o art. 3 comma 3 ovvero certificazione analoga rilasciata nell'ambito della valutazione di base di cui al D. Lgs. 62/2024 o altra idonea certificazione rilasciata dal Servizio Sanitario di presa in carico in ragione della rispondenza della progettualità agli obiettivi definiti nel PTRI/PAI;

Sono inclusi anche i beneficiari già fruitori di servizi in regime residenziale, semiresidenziale e non residenziale.



Potranno essere considerati beneficiari anche gli over 65 con disabilità in carico presso strutture residenziali e semiresidenziali, sociosanitarie e socioassistenziali, o titolari di progetti individualizzati per il Dopo di Noi e/o destinatari di progetti personalizzati di vita con finalità anche inclusive (DGR 554/2021).

MINORI:

Minori con disabilità (motoria, sensoriale, intellettiva, relazionale e con pluridisabilità) residenti in uno dei Comuni del Distretto RM 5.1, che soddisfano cumulativamente i seguenti requisiti:

- a) Avere un'età compresa da 0 a 17 anni compiuti (età evolutiva ai sensi dell'art. 29, comma 1, L.R. 11/2016);
- b) Essere in possesso di verbale che attesti la condizione di disabilità ai sensi della L. 104/1992 (art. 3, comma 1 o comma 3), ovvero di certificazione analoga rilasciata nell'ambito della valutazione di base di cui al D.lgs. 62/2024. il possesso della certificazione di cui sopra costituisce condizione generale di priorità per l'accesso al servizio vacanza. L'offerta, sulla base anche della disponibilità finanziaria complessiva, potrà essere, altresì, rivolta ai minori in carico ai servizi sociosanitari privi di detta certificazione ma con altra idonea certificazione rilasciata dal servizio sanitario di presa in carico, in ragione sempre della rispondenza della progettualità agli obiettivi di servizio del PTRI/PAI;
- c) Essere presi in carico, da almeno 6 mesi, dai servizi sociosanitari del territorio (TSMREE, NPI, Servizi Sociali distrettuali, strutture accreditate), salvo un termine minore valutato congruo dai servizi sociosanitari stessi - UVMD - per la rispondenza della progettualità agli obiettivi terapeutici/riabilitativi e di socializzazione/inclusione.
- d) Avere il consenso scritto del genitore esercente la responsabilità genitoriale o del tutore legale, obbligatorio per tutti i minori.

Sono inclusi anche i minori già fruitori di servizi residenziali e semiresidenziali sociosanitari (ex art. 26 L. 833/78 e L.R. 41/2003), nonché i minori con disagio psichico in carico alla Neuropsichiatria Infantile (NPI), in possesso dell'attestazione di disabilità ex L. 104/92.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per la fruizione dei soggiorni vacanza, redatta secondo l'Allegato A al presente avviso e debitamente sottoscritta dal beneficiario o da chi lo rappresenta ai sensi di legge, pena esclusione, dovrà essere trasmessa **entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso**, mediante una delle seguenti modalità:

- Trasmissione PEC al comune di residenza dei Comuni del Distretto RM 5.1;
- Consegna a mano presso il Protocollo del Comune di residenza;

Unitamente all'istanza di partecipazione Allegato A, il soggetto interessato dovrà allegare:

- ✓ Copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità del beneficiario e del richiedente, se diverso dal beneficiario;
- ✓ Consenso sottoscritto trattamento dei dati personali (Allegato B).



5. COSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA E CALCOLO DELLA COMPARTECIPAZIONE REGIONALE

A seguito di presentazione delle istanze, i Servizi Sociali territorialmente competenti provvederanno ad effettuare la valutazione socioeconomica mediante Allegato C al presente Avviso; la conferma dell'intervento scelto dal soggetto interessato o chi lo rappresenta ai sensi di legge andrà convalidata in sede di UVMD.

Al termine dell'istruttoria, l'Ufficio di Piano redigerà due graduatorie (adulti e minori) tenendo conto del punteggio ottenuto dall'Allegato C. In caso di parità di punteggio, per la predisposizione della graduatoria relativa alla eventuale lista di attesa sarà preso in considerazione il valore dell'ISEE Ordinario.

Al fine di determinare il contributo di compartecipazione regionale riconosciuto per la spesa sociale, si tiene conto delle seguenti soglie relative all'ISEE Socio-Sanitario in corso di validità di ciascun beneficiario:

- **ISEE uguale e inferiore ad € 13.000,00:** riconoscimento del 100% del contributo regionale, in relazione all'importo giornaliero della tipologia di soggiorno individuata;
- **ISEE da € 13.000,01 ad € 24.000,00:** riconoscimento del 90% del contributo regionale, in relazione all'importo giornaliero della tipologia di soggiorno individuata;
- **ISEE da € 24.000,01 ad € 35.000,00:** riconoscimento del 80% del contributo regionale, in relazione all'importo giornaliero della tipologia di soggiorno individuata;
- **ISEE da € 35.000,01 ad € 47.000,00:** riconoscimento del 70% del contributo regionale, in relazione all'importo giornaliero della tipologia di soggiorno individuata;
- **ISEE da € 47.000,01 ad € 60.000,00:** riconoscimento del 60% del contributo regionale, in relazione all'importo giornaliero della tipologia di soggiorno individuata;
- **ISEE uguale e superiore ad € 60.000,01:** riconoscimento del 50% del contributo regionale, in relazione all'importo giornaliero della tipologia di soggiorno individuata.

6. TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei beneficiari, di cui l'Amministrazione venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente Avviso, sono trattati per lo svolgimento delle funzioni relative all'attività a favore del richiedente.

Il Responsabile dei dati periodicamente verifica la pertinenza dei dati raccolti rispetto alle finalità perseguite.

Al momento della raccolta dei dati al cittadino che presenta istanza vengono fornite tutte le informazioni relative alla tutela della privacy ed acquisto, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), il relativo consenso scritto. In tale sede il sottoscrittore viene informato che il Distretto Socio-Sanitario e i Comuni afferenti allo stesso sono i responsabili del trattamento dei dati personali forniti e che i dati raccolti saranno conservati dagli stessi Enti all'interno di un archivio cartaceo ed informatico e che potranno essere utilizzati ad uso interno di detti Enti nonché di eventuali Enti Gestori del servizio per le finalità per cui sono stati rilasciati.



Comune di Monterotondo

Nella persona del Sindaco P.T.

- DPO (RPD) – Avv. Danilo Quaglini

E-mail: dpo@cmune.monterotondo.rm.it

Comune di Mentana

Nella persona del Sindaco P.T.

- DPO (RPD) – Avv. Nadia Corà

E-mail: consulenza@entionline

Comune di Fonte Nuova

Nella persona del Sindaco P.T.

- DPO (RPD) – Dott. Luca Petrucci

E-mail: privacy@mandc.it

Il presente avviso verrà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente – Avvisi e Bandi di gara” ai sensi del D. Lgs 33/2013, pubblicato all’Albo Pretorio on-line e sui siti istituzionali dei Comuni di Monterotondo, all’indirizzo www.comune.monterotondo.rm.it e trasmesso per la pubblicazione agli altri Comuni del Distretto RM 5.1 e alla ASL RM5, al fine di garantirne la massima diffusione.

Ai sensi dell’art. 5 della L. 241/1990, la Responsabile del Procedimento è la:

Dott.ssa Stacchiotti Giada, Funzionario Amministrativo dell’Ufficio di Piano –

Telefono 0690964265 –

Indirizzo mail: giada.stacchiotti@comune.monterotondo.rm.it.

IL RUP

Dott.ssa Giada Stacchiotti

La Responsabile dell’Ufficio di Piano – Distretto RM 5.1

Dott.ssa Monica Fiori